Giovedì 26 Dicembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 306

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emm. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione 1902

al Giornale La "Patria del Friuli",

Col primo di gennaio 1902 la ***Patria del Friuli*** *entra nel ventesimosesto anno, e si propone di continuare a meritarsi la benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali in questo momento politico ch'è forse il più difficile ed interessante per la futura prosperità dell'Italia.*

—

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire ventiquattro *pei Soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per* avvisi e comunicati *d'interesse privato.*

Lire diciotto *per gli altri Soci: semestre e trimestre in proporzione.*

Per l'Estero ***lire trentasei*** *per un anno —* ***lire diciotto*** *per un semestre —* ***lire nove*** *per un trimestre.*

—

Per le Signore e per le Famiglie dei Soci offeriamo, come ogni anno, a prezzo di favore il Giornale di Mode, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione *(edizione di lusso)* L. 12.80
La Stagione *(piccola edizione)* » 6.40

Ogni importo per questo Giornale di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

—

L'Amministrazione sarà molto grata ai fidi Soci ed amici del Giornale, se il più presto rinnoveranno la loro associazione.

—

L'Amministrazione prega i Soci tuttora in arretrato ad inviare senza ritardo gli importi dovuti a mezzo di cartolina-vaglia.

I REGALI

della «Patria del Friuli»

«Dunque la *Patria* non dà ai Soci *premi gratuiti* o *semi gratuiti*; non estrae nessun *premio straordinario*; non si unisce al coro di tutti i Giornali d'Italia che battono la *gran cassa?*» A questa *interpellanza* de' nostri vecchi Soci ed Amici fidi rispondiamo che anche la *Patria* farà *regali* ai suoi Soci pel 1902; ma il più gradito *regalo* consisterà nelle migliorie che nuovi collaboratori introdurranno nella compilazione del Giornale.

Però senza strombazzare l'offerta, un regaluccio materiale ai Soci che avranno pagato l'importo annuo o semestrale d'associazione entro il giorno dieci gennaio, l'Amministrazione lo farà: cioè tutti i *Soci diligenti* e cortesi riceveranno per quel giorno franco di porto, se fuori di Udine, e a mezzo dei distributori se in Udine, la **Strenna della Patria del Friuli** bella di illustrazioni e di scritti d'attualità, ovvero un **Almanacco** istruttivo e adorno pur di disegni. Ma l'offerta della **Strenna** o dell'**Almanacco** s'intende fatta unicamente per esprimere un *grazie* verso i Soci fidi e diligenti.

L'Amministrazione.

ECCELLENZE ed ONOREVOLI

(dopo la Festa natalizia)

La Festa è passata, ed assai melanconica in tutta Italia; melanconia che per certo avrà avuto un riflesso persino sulla Politica.

Eccellenze ministeriali ed Onorevoli quasi tutti, la celebrarono in seno alla famiglia; ma pur ne' confidenti colloqui non avranno celato, oltre il malumore pel tempo uggioso e privo d'un raggio di sole, ira per la tristizie dei tempi.

Però, se volendo seguire la consuetudine, Eccellenze ed Onorevoli passarono la Festa in famiglia, le Eccellenze ministeriali non si considerano in vacanza, come per settimane parecchie saranno gli Onorevoli. Difatti, mentre i saluti cortesi si stringevano la mano nell'atto di lasciar l'aula di Montecitorio, non ignoravano probabilmente che non si sarebbero riveduti che a Sessione nuova.

E per assistere ai lavori di chiusura, e predisporre i lavori per essa Sessione nuova, Giuseppe Zanardelli (forse per la prima volta) rinunciò a passare il Natale a casa sua. Si fermò a Roma, dimostrando come Egli comprenda la gravità del momento politico, ed il dovere d'un Presidente del Consiglio.

Quindi felicitazioni a Lui, che ormai dimostrò di saper dare un *indirizzo* al Governo di cui è capo responsabile, e, senza la cura d'un portafogli, lavorerà efficacemente perchè questo *indirizzo diventi sempre più logico ed armonico.*

E a lavoro serio per la Sessione nuova già si preparano i Ministri Colleghi, e si accenna specialmente alla *riforma giudiziaria* e a notabili riforme nell'ordinamento scolastico educativo. Poi verranno completati quei *provvedimenti finanziarii,* di cui soltanto come saggio di buon volere la Camera approvò le primizie.

Ora se le Eccellenze ministeriali, nel periodo di lunghe vacanze, daranno opera a lavoro serio, che cosa potrà sperare l'Italia dagli Onorevoli? Tornati essi nei propri Collegi, come spiegheranno la loro azione ed il voto, col quale incoraggiarono il primo Ministro ed i Colleghi che con lui dividono il potere?

In questo periodo di vacanze natalizie - carnovalesche, anche noi intendiamo di conversare coi nove Onorevoli rappresentanti del Friuli al Parlamento, perchè anche in noi, con la *Sessione nuova,* si fa viva la speranza di *vita nuova* per la Nazione.

E se Sua Eccellenza Giuseppe Zanardelli (ora che quasi tutti lo ammirano per doti che non gli si volevano riconoscere qual primo Ministro) provò di possederle, per questa *vita nuova* chiederà la cooperazione di altri Ministri, noi plaudiremo anche ad Eccellenze novelle o rinnovellate. Poichè quanto più importa oggi per l'Italia, si è che l'organo costituzionale parlamentare possa funzionare bene, e che non più le Fazioni estreme osino padroneggiare nella Camera elettiva, e licenziose oltraggiare la libertà. G.

Le conquiste della scienza

La perfettibilità della razza umana.

Studi antropologici — La teoria del Darwin — Sue conseguenze logiche — I risultati della selezione — L'uomo delinquente e la società.

Francis Galton, nel novembre decorso tenne una conferenza all'istituto antropologico di Londra sul tema: «Della «possibilità di perfezionare la razza u«mana nelle condizioni attuali della «legge e del sentimento».

Siccome il problema è della più alta importanza, e siccome il sig. Galton ne stabilì i termini e la conclusione in modo del tutto metodico, credemmo opportuno riassumere brevemente la sua dotta conferenza.

«Tre fatti fondamentali, indiscutibili ed indiscussi, che provengono direttamente dell'opera del gran Darwin, inducono a credere che la perfettibilità della razza umana sia possibile.

«Il primo è il fatto della *variazione.* In ogni specie, sia animale che vegetale, vi sono individui che variano dal loro stipite, o nella conformazione fisica, o nelle attitudini funzionali, e, negli animali, anche nelle loro disposizioni intellettuali. Gli uni stanno al di sotto ed altri al di sopra della media, e vene sono alcuni che presentano delle innovazioni che conferiscono un vantaggio o un danno.

«Il secondo punto si è che le *variazioni* divengono stabili mercè la *selezione*: lo che equivali a dire che, appaiando gli individui che presentano la stessa variazione, si ottiene un numero sempre maggiore di organismi eguali; e che, con il tempo e la pazienza si finisce con il creare una nuova razza, di cui tutti o quasi tutti gli individui presentano la varietà richiesta. Al pari del primo punto, neppure questo secondo si discute, perchè basta il dare una occhiata all'orto, al giardino, al pollaio, alla scuderia ed alla stalla per convincersi di tale verità.

«Il terzo fatto fondamentale e che deriva dal precedente, si è quello che: le *variazioni* sono *ereditarie,* ossia che la particolarità che si è presentata in un organismo si trasmette più o meno alla sua discendenza.

Neppure questo terzo fatto si può mettere in dubbio, poichè tutti sanno che la variazione apparsa in un organismo si trasmette alla sua discendenza — specialmente quando fu appaiato ad un individuo della stessa specie avente la stessa variazione — e che le razze migliorate di legumi e di animali domestici poterono costituirsi nei tempi andati quali sono oggi, e chè tuttodì possono formarsi delle nuove razze.

«Questi tre fatti di prim'ordine, di una certezza assoluta, e che sono veri per gli animali e per le piante, si possono forse applicare anche all'uomo? Ove lo si possa, il problema è risolto almeno in teoria, e l'uomo è suscettibile di perfezionamento.

Premesso ciò, vediamo da vicino come stanno veramente le cose, e come sia possibile la perfettibilità della razza umana.

—

E' un fatto certo che, in un paese qualunque, la popolazione si può dividere in tre gruppi che non hanno eguale importanza.

Nel primo gruppo, più assai numeroso degli altri due, si ha l'uomo medio, vale a dire quello che per l'intelligenza, coltura, moralità, carattere, disposizioni generali e quanto altro ha dell'importanza nella lotta per l'esistenza — che è il solo punto di vista della natura — fa parte della maggioranza cioè della mediocrità, che suol dare un certo contingente di uomini utili ma privi di ogni originalità.

Gli altri due gruppi, molto più ristretti comprendono gli individui che o bene o male si distinguono dalla turba degli uomini. D'una parte v'hanno gli individui inferiori: gli inetti, i viziosi, i delinquenti ed i vagabondi, ossia quanti essendo privi d'intelligenza e di forza morale, sono destinati a non riescire. Dall'altra parte invece v'ha una classe *scelta,* della quale fanno parte individui che senza distinguersi per una superiorità morale e fisica, nè per la loro fermezza di carattere, hanno una certa superiorità rispetto ai mediocri, e che, siccome sono meglio dotati per la lotta per la vita, riuscirono ad emergere.

Stando così le cose, ne risulta che l'uomo mediocre trovasi fiancheggiato dal *minus habens* e dal *plus habens,* nel senso non specialmente intellettuale di quel vocabolo, ed in ciò appunto si ha la prova della variazione a cui è soggetto l'uomo, variabilità indiscutibile, poichè gli uomini differiscono notevolmente fra di loro. Per misurare poi la proporzione in cui le differenze si presentano, il signor Galton, volendo dare un valore numerico ai tre gruppi anzidetti, ha trovato che, su 100 individui, 82 appartengono alla classe media ed alle categorie più a lei vicine; 14 (7 dal lato *minus* e 7 da quello *plus*) escono dalla media senza perciò emergere; e, per ognuno dei due gruppi, emergono 2 soli individui.

In altri termini, sopra 100 individui, 50 sono mediocri, 16 appartengono alla mediocrità superiore e 16 alla mediocrità inferiore, 7 fanno parte dei *plus habentes* e 7 dei *minus habentes* che si discostano meno dalla mediocrità, e, finalmente, ve ne sono 2 nei *plus habentes* completi e 2 nei *minus habentes* indiscutibili.

Da tutto questo resulta che, anche fra gli uomini si riscontra la varietà, precisamente come la si riscontrò già nel mondo delle piante e degli animali. A ciò si aggiunge che il parallelismo e l'analogia si constatano pure nell'uomo e che, in questi, la influenza ereditaria si può constatare con la formola «i figli assomigliano a coloro che li generarono» lo che equivale a dire che, dai mediocri nascono dei mediocri, dagli inferiori degli inferiori e dai superiori dei superiori, prendendo le parole superiori ed inferiori nel senso sociale del vocabolo.

Siccome è pur troppo vero che «l'uomo delinquente» del Lombroso esiste, e siccome il C. Booth, nella sua memorabile inchiesta sui bassi fondi di Londra diceva che «si deve desiderare «e sperare che questa classe possa di«ventare meno ereditaria; poichè ora «è indubitato che essa è ereditaria ad «un alto grado»; il sig. Galton, citando altri criminalisti e sociologi domanda se non sia giunto il momento in cui, per impedire che vada sempre più estendendosi una classe che è inutile e dannosa all'organismo sociale, convenga prima di ogni altra cosa, di mettere gli individui che appartengono a quella classe, nell'assoluta impossibilità di propagare la loro specie.

Ma, per non uscire dal seminato diremo che, dopo di avere dimostrato che, nell'uomo, con e negli altri organismi, la variazione si presenta e si trasmette per eredità, si può pure, come ha fatto il sig. Galton, constatare l'esattezza, per la razza umana, del terzo fatto fondamentale, cioè, che mediante la selezione si propaga la verità caratteristica, e si mantengono ben distinti i tre grandi gruppi in cui si dividono tutti gli uomini, il problema della perfettibilità umana essendo una cosa possibile, è sperabile che, prima o poi, venga risolto in modo soddisfacente.

DA GORIZIA.

23 Dicembre.

Decesso. — È morto qui a 75 anni Giovanni Verizzo. Era una figura stranissima. Un misantropo. Persona però molto colta. Specialmente si occupava di numismatica ed antichità, dal che ritraeva anche qualche guadagno.

Ebbe una vita in gioventù molto avventurosa. Nel 1848, quale studente all'Università di Vienna, prese parte ai moti di quell'anno, ed anzi allora venne punito con la espulsione da tutte le Università dell'Impero.

Viveva qui colla rendita d'una modesta sostanza vincolata a fedecomesso.

Banca popolare Goriziana. — Il consiglio d'amministrazione di questo, benchè giovane già importantissimo istituto di credito, nella sua seduta di jeri confermava a direttore effettivo il signor Dionisio Colle che da tre mesi funge con onore e soddisfazione da direttore provvisorio.

Danni d'una frana. — La frana di terriccio caduta all'imboccatura della galleria in costruzione presso Montespino sulla ferrovia Gorizia Aidussina, misura ben 50.000 metri cubi, pel trasporto dei quali calcolati a cor. 1.60 al metro cubo, bisognerà spendere circa 80.000 corone.

La strada di S. Giorgio. — Quella strada che va da Brazzano a Dolegna nella valle dell'Iudria, tanto pericolosa causa il suo forte pendio, sarà quanto prima abbandonata. Col concorso del Governo, della provincia e del comune di Dolegna, verrà costruita alla base del colle di S. Giorgio verso il Iudrio altra strada, e ciò già nel p. v. anno, colla spesa di 28 o 30.000 corone.

Opuscoli «manicomiali». — E' uscito oggi un opuscolo che tratta la questione del nostro manicomio provinciale, lavoro del dott. Luigi Pontoni; attendesi pure oggi l'uscita di altro opuscolo sopra la stessa questione, lavoro della commissione *ad hoc,* inviata dalla Giunta provinciale a visitare vari manicomi dell'impero e poi darne relazione.

Società enologica del Goriziano. — Con larghissima partecipazione di possidenti di vigne, ebbe luogo ieri nella sala maggiore del palazzo provinciale una riunione allo scopo di fondare fra noi una Società enologica. Quale relatore del comitato fondatore, era incaricato il professore Hugues, segretario di questa Società Agraria, il quale spiegò gli scopi della Società in modo persuasivo e brillante. Allo stesso comitato fu impartito dall'assemblea il compito di elaborare uno statuto e di fare ulteriori passi per fondare questa utile istituzione.

Il collaudo dei cannoni grandinifughi.

Il chiarissimo dott. Gallio Gallini ci scrive da Conegliano, 24 dicembre:

Ebbi domenica scorsa l'onore di una intervista (di cui riferirò in un prossimo numero del giornale *La Rivista* di Conegliano) con il Capitano d'Artiglieria sig Egisto Tesi, incaricato del collaudo dei Cannoni in funzione presso i Consorzi grandinifughi delle provincie di Udine-Treviso-Belluno. Con mia somma sorpresa e vivo rincrescimento, vidi che nell'elenco dei Consorzi Friulani, in cui aveva ordine di portarsi per quel collaudo, molti di mia conoscenza non figuravano. Si pensi che senza quel collaudo, il quale ora costa relativamente poco, non si potrà più sparare alcun pezzo a meno di rischiare una multa che va dalle 50 alle 500 lire, è da esortarsi vivamente chi non l'abbia ancora fatto di chiedere al Prefetto della Provincia che quel collaudo sia fatto. Il deposito preliminare è mite, ma i vantaggi che se ne hanno, volendo continuare la campagna, sono molti. E mi parve cosa utile avvertire di questo fatto i Presidenti dei Consorzi di codesta benemerita provincia, ove le cose si fanno bene, quando si fanno.

Mi perdoni se oso pregarla di inserire questa breve nota nel suo diffuso giornale e la prego di credermi

Devotissimo

Dr Ghellino Gellio.

Cronaca Provinciale

Vigonovo.

Omaggio del Sindaco a due padri gesuiti.

Scrivono alla *Concordia* di Portogruaro da Vigonovo:

«La Missione predicata dal 6 fino al 16 corr. dai zelantissimi Padri della Compagnia di Gesù, Giuseppe Barbieri e Giuseppe Sagramora ebbe un esito che superò tutte le aspettative.

Ben oltre 3800 furono le Sante Comunioni, delle quali ben 1060 ieri giorno di chiusa.

I nomi dei due Missionari sono troppo noti perchè io debba farne gli elogi, dirò solo che entusiasmarono l'intera popolazione, ed il *ff. di Sindaco e tutti i Consiglieri Comunali,* interpreti dei sentimenti dei loro amministrati, vennero iersera in corpo in Canonica a fare visita e porgere i più sentiti ringraziamenti ai due esimi Padri, che gradirono tale omaggio.»

Noi non siamo contrari al sentimento religioso delle nostre popolazioni: tutt'altro: ad ogni modo troviamo eccessiva una visita *ufficiale* del Sindaco e dei consiglieri comunali di Vigonovo a due padri gesuiti, perchè predicano in paese.

Tolmezzo.

Di un lavoro importante. — Come vi fu già scritto, è giunto qui l'ufficiale notizia avere finalmente il Ministero approvato di passare le nostre famose roste nella 3a Categoria, e perciò con concorso di spesa della Provincia e del Governo. Ciò è di grande vantaggio per noi e così splendido risultato lo si deve alle nostre autorità che in ogni modo se ne sono occupate e specie al vostro Ing. cav. G. B. Rizzani che con una splendida e stringente relazione tecnica, fece mutare il parere del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, il quale (notisi bene) per ben tre volte aveva respinto tale domanda. Il Rizzani poi, che aveva preso veramente a cuore la vertenza, oltrechè stendere la relazione, non mancò di appoggiare la cosa anche verbalmente allo stesso Consiglio Superiore; del che noi gli siamo grati, perchè quei lavori saranno per noi di grandissima importanza ed utilità.

Feletto Umberto

Per la banda musicale. — Era oltremodo doloroso nel vedere il nostro paese privato dalla distinta banda musicale che sapeva colle sue liete e briose note rallegrare gli animi, ma finalmente dopo tanto fare e dire nonchè coll'intervento di persone rispettabili che si diedero a tutt'uomo acciocchè cessassero le discordie che regnavano nel detto corpo, s'è potuto rimettere la pace sarei quasi per dire l'amorosa fratellanza; cosicchè il giorno di Natale, in Piazza Plebiscito abbiamo di nuovo potuto udire la nostra brava banda con vera generale compiacenza.

Servizio postale. — Il servizio postale di questo paese merita per zelo e premura un dovuto elogio, quantunque sia miseramente retribuito. Ma sarebbe desiderabile che questo titolare dell'Ufficio Postale, portasse almeno in tempo di suo servizio i distintivi di Legge, nonchè il regolamentare sacchetto per le lettere e non, come si fa oggi, portare queste in una saccoccia, dando così luogo a tanti dispiacevoli incidenti.

Per i calzolai. — Batte alle nostre porte il clamoroso, pazzo carnovale e pare che quest'anno nel nostro paese sorga sotto i migliori auspici.

Tre feste da ballo, spaziose e benissimo ornate faranno eco ai dolci e vivaci concerti che rallegreranno i nostri baldi giovanotti.

Oltre alle feste da ballo ci saranno alcuni veglioni nel vasto locale di codesto circolo socialista preparato a tal uopo con istancabile lavoro e ammirevole accordo da tutti i soci — Chi vivrà vedrà.

Pordenone.

Crisi? — L'amico Z. che non è il nostro corrispondente ordinario, ci scrive, in data 24 dicembre:

Mi è stata riferita una cosa che, se vera, sarebbe veramente grave. Si afferma che il Sindaco e la Giunta, dopo che il Consiglio avrà approvato il bilancio preventivo per il 1902, si dimetterà.

Sarebbe doloroso che ciò avesse da verificarsi, perchè tutti sanno che l'Amministrazione attuale si rassegnò a portare la croce del potere per evitare la

la nomina d' un commissario regio, il quale, oltre che al gravare sulle finanze del comune, ben difficilmente sarebbe riescito a mettere assieme una Giunta duratura, e ne fan prova le votazioni avvenute dopo la crisi per trovare persone godenti la fiducia del Consiglio.

Non troverebbero giustificazione le dimissioni temute, perchè il Consiglio accettò sempre le proposte avanzate dalla Giunta, mai ebbe a ridire sul suo operato, compatibilmente alle forze del bilancio provvide a spese non poche e promise lavori che costeranno molte migliaia di lire.

Voglio sperare che quanto mi fu riferito non sia vero, e che le cose rimarranno quali sono, almeno sino alle nuove elezioni.

Maniago.

Una scissione nella Assoc. mag. Friul.

(pr.) — *(Ritardata)*. — Domenica passata, questi maestri si riunirono per decidere sull' opportunità di staccarsi dalla Società Magistrale Friulana e, formando invece una sezione a parte, unirsi direttamente all' Unione nazionale con sede in Roma.

Detto ordine del giorno fu presentato dal Direttore didattico di queste scuole signor Angelo Tizian e dal maestro di Arba, signor Enrico Botticelli. Il Presidente Garzoni sostenne con vigoria il principio di rimanere colla vecchia Società.

Dopo animata discussione l' ordine del giorno suddetto fu approvato con voti 9 su 4 contrari, motivo per cui i maestri di questo Mandamento non appartengono più alla Magistrale Friulana.

S' Vito al Tagliamento.

Ucciso da un treno.

26 dicembre. — Il treno 648 iersera investì il facchino avventizio Giuseppe Cinati, che in quel momento passava sul binario e non fu in tempo di evitarlo, per cui il povero Cinati, rimase informe cadavere.

Pontebba.

Il natale dei ladri.

La notte decorsa fu tentato un furto audacissimo e per così dire sorprendente.

Si portò via dalla Dogana nientemeno che la Cassa forte!

Senza frutto, però. La cassa fu trovata intatta, in un vicolo deserto.

Codroipo.

Cavallo in fuga — Un ferito — 25 *dicembre.* — Ieri verso le 4 pom., un cavallo attaccato ad una carretta, guidato da un giovanotto, passò a corsa sfrenata per via Molino, piazza e via Pordenone, per il mercato assai frequentato. Fu fortuna che nessuno sia stato investito.

Con il giovanotto si trovava sulla carretta certo Angelo Visentin, di qui, che imprudentemente saltò giù e cadde battendo la faccia al suolo. Per qualche minuto rimase immobile. Fu aiutato ad alzarsi; gli usciva abbondante il sangue dalle ferite ne poteva reggersi, così che fu a braccia accompagnato alla vicina farmacia Mazzorini dove fu prontamente medicato. Le ferite però non sono gravi.

Bagnaria Arsa.

Incendio. — 24 *dicembre.* — Ieri alle ore 23 si sviluppò un incendio nel fienile di proprietà Sepulcri Giovanni, che sofferse un danno di circa L. 1000; e 300 l' affittuale Zuttioni Pietro per foraggio ed attrezzi rurali.

Il presto accorrere dei paesani impedì che l' incendio si comunicasse ai fabbricati vicini.

PANETTONI uso MILANO

della premiata fabbrica LENISA

UDINE — Via Cavour, N. 5 — UDINE

Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i rinomati **Panettoni uso Milano**, di propria fabbricazione, a soddisfacimento del pubblico, sia nella bontà come nella freschezza.

Certo che l' egregia clientela vorrà come negli anni scorsi onorarlo di sue commissioni, antecipa i più sentiti ringraziamenti.

Con stima

OTTAVIO LENISA.

NB. Si ricevono commissioni. — I detti panettoni si trovano in vendita anche in Codroipo presso il signor *Ottavio Sambuco* e si fanno spedizioni.

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23 Udine.

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i barili di ritorno a proprie spese.

Il Rappr. per Città e Provincia

A. G. Rizzetto.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 — 12 — 901.	ore 9	ore 15	ore 21	26 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	740.9	739.8	734.5	735.1
Umido relativo	95	93	91	—
Stato del cielo	nebb.	piov.	piov.	piov.
Acqua caduta mm.	1.1	2.7	5.0	20.4
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	cal S.
Term. centig.	6.7	8.0	7.7	9.5

Temperatura

Giorno 25	massima	10.0
	minima	5.9
	minima all' aperto	5.6
Giorno 26	minima	5.8
	minima all' aperto	5.8

Venti deboli vari in val Padana, moderati o forti meridionali altrove. Cielo generalmente nuvoloso con pioggie; mare agitato specialmente il Tirreno.

IL NATALE.

Natale bigio, nebbioso, piovoso. Pure, deve essere stato un Natale lieto, a giudicare dagli echi notturni!.. « O ce biell zardin a Udin »... « O ce biell lusor di lune » (??)... « In mezzo al mare che noi saremo — Un bel fuoco accenderemo ».. fecero le.. spese della serata, rallegrando il sonno leggiero dei meno fortunati, che non partecipavano a quel banchetto della canora felicità notturna. E mandòle e mandolini passavano su e giù, strimpellando per le vie. Nè è a credersi che le vie remote e deserte fossero più beatificate; chè anzi, era nelle principali, dove più alto risuonava il canto e più clamorose le grida giubilanti. Le guardie, *facevano* il Natale anch' esse.

Per i bambini degenti nell' Ospitale.

Alle sedici, nella sala dell' Ospitale, adibita al riparto pediatrico, furono distribuiti, ai bambini che vi sono degenti, i doni raccolti da pietose signore. Alla festicciuola, inspirata dalla carità più squisita, presenziavano dame e signorine e fanciulletti dell' aristocrazia cittadina, nonchè il medico del riparto dottor Berghinz. Cordialissimamente lodiamo la santa iniziativa e colei che ne fu l'anima. Ci dogliamo però di non avere ottenuta franca risposta al desiderio espresso da noi di trovarci presenti alla commovente gioia di que' disgraziati bambini. Il *no*, massime se profferito da labbra gentili, non offende; l' indicare un' ora per un' altra, ha tutta l' aria di una canzonatura: scortesia, da noi immeritata.

I nostri deputati.

— L'on. Morpurgo propose, insieme ad altri, discutendosi la legge sulle tasse per le successioni, un emendamento all'articolo 5, che fu accettato dal Ministero con lieve modificazione, e in forza del quale è ammessa la donazione dei crediti che gli eredi ritenessero inesigibili, a favore dello Stato al quale si intenderà trasferita ogni azione contro i debitori e loro aventi causa.

— Per le onoranze ad Adelaide Ristori, nel 29 prossimo gennaio, si è costituito in Roma un comitato centrale di cui fa parte anche l'on. Morpurgo.

—

A proposito di queste onoranze, sappiamo che l' illustre donna consegnò all' onor. Morpurgo una lettera per il Sindaco di Cividale, dove la Ristori è nata; lettera gentilissima, con cui ringrazia la città natale del ricordo che di Lei serba, ed esprime il desiderio di visitare « una volta o l' altra » il luogo dove prima vide la luce.

Comunicati di associazione

Società Alpina.

Domani, venerdì alle ore 20 e mezza, assemblea, col seguente ordine del giorno:

Commemorazione dei soci defunti;
Approvazione del preventivo 1902;
Nomine delle cariche sociali.

Grande Gara ai birilli

(libera a tutti).

Domenica 29 corr. alle ore 2 pom. avrà principio una gara ai birilli nei locali della birraria Lorentz (Giuoco chiuso).

I. Premio	L. 130	in oro
II. »	» 100	»
III. »	» 70	»
IV. »	» 50	»
V »	» 30	»
VI. »	» 10	»

Norme principali: Serie da giuocarsi N. 2000.

Prezzo per ogni serie cent. 20.

Saranno premiate le due migliori serie; — le altre serviranno di graduatoria.

Vigerà il regolamento in uso pel giuoco dei birilli.

Il Comitato.

Scambio d' ombrello.

Ieri dopo la rappresentazione al Teatro Minerva, fu per isbaglio preso un' ombrello di seta, lasciandone uno di cotone.

E' fatta preghiera di portare il primo al Camerino del Teatro, ritirando l' altro.

Echi del Consiglio Comunale.

Note e commenti.

Crediamo inutile riferire per filo e per segno nel numero di oggi — dopo le feste — il seguito della seduta del Consiglio Comunale finita alle due antimeridiane.

Del resto la nostra relazione sullo svolgimento della discussione generale del bilancio, fu la più ampia e la più particolareggiata, salva sempre la modestia.

Volemmo riferire ampiamente il discorso Schiavi, del *leader* dell' opposizione, come quello che conteneva appunti giustissimi in ispecie per quanto si riferiva al legato Tullio. E quanto al tema della municipalizzazione, su' quale ebbe a dire alcune non liete verità, ecco cosa leggemmo nel *Corriere* circa il discorso dell' on. Pietro Bertolini dep. di Montebelluna, uno degli studiosi più equilibrati e autorevoli in materia di amministrazione, (per quanto per taluni abbia il torto di essere stato, sottosegretario agli interni con Pelloux) discorso pronunciato di questi giorni alla Camera: « Fece molta impressione la critica Bertolini sulla municipalizzazione dei servizi pubblici, considerata come risorsa futura delle finanze comunali. Egli ha dimostrato, e la Camera lo ha seguito con viva attenzione, che la municipalizzazione o sarà un cattivo affare pei Municipi o sarà una imposta peggiore e più iniqua del dazio consumo che dovrebbe sostituire ».

Schiavi parlò a lungo, appoggiandosi a cifre e documenti, e fu attentamente seguito il dibattito tra lui e il Sindaco Perissini: attentamente seguito (dobbiamo dirlo) da noi della stampa e da altri pochi, poichè — molti altri — e anche tra i nuovi consiglieri comunali — mostravano di non comprendere e di annoiarsi; il che appariva anche dall' inquietezza di taluni fra i consiglieri, i quali spesso, troppo spesso, correvano nell' anticamera a pigliare aria e « far la fumatina ».

Come dicemmo, ad un punto l' avvocato Schiavi confessò di non aver capito nulla delle spiegazioni del Sindaco e dichiarò di tacere piuttosto che intrattenere più a lungo il consiglio con domande di delucidazioni: sarebbe piuttosto andato nello studio dell' on. Sindaco per farsi illuminare...

Ma non torniamo sulla parte della seduta, già descritta nella *Patria* di martedì e occupiamoci di quello che accadde dopo la mezzanotte, limitandoci a qualche appunto critico. Saremo brevi su ciò.

Simpaticamente fu ascoltata la raccomandazione sul *Tempietto* di S. Giovanni e sua desiderata trasformazione in sacrario patriottico.

E saltando la discussione sulle nostre scuole, diremo che l' assessore sui dazi, convenendo con i lagni di consiglieri — oltre che con quanto stampammo tempo fa nel nostro giornale — dichiarò che alle porte daziarie, si cercherà di temperare la forma delle verificazioni, il modo di esse *che ancor offende* ed è argomento di lagni da parte del pubblico.

A proposito dell' area crematoria, vorremmo come lo Schiavi, e come precedentemente si espresse lo stesso consigliere Franceschinis, che si cercasse di concretare in proposito il desiderio della cittadinanza, viste che si devono spendere, (se non erriamo) 10 mila lire. Perchè non applicare magari il *referendum* a questa istituzione, come si applicò per teatri in altre grandi città?

Ciò non è un voler il seppellimento (stavamo per dire la cremazione!) dell' istituzione come teme il Consigliere Comencini; ma che si renda omaggio alla libertà e alla volontà popolare, o meglio generale.

Per noi siamo sempre del parere che, essendo pochi quelli che desiderano di farsi *cremare* ovverosia bruciare, si raccolgano questi in una società e coi mezzi messi insieme si procurino da soli l' area crematoria anzichè farla costruire dal comune, non fiorente per condizioni economiche a spese della grande maggioranza che — a ragione o a torto — non vuol sentir parlare di cremazione. Non par giusto ciò?

Udremo ben volentieri il giudizio dei nostri lettori e stamperemo eventuali scritti su questo tema.

Sull' articolo 97 — *strade e lavori* — il consigliere Schiavi insorse vivamente contro la strada fra Cussignacco e Grazzano, trovandola d' interesse molto privata. Noi non possiamo se non plaudire a quanto disse nella discussione generale, ove citò il caso del co. Ottelio, proprietario vicino, che gratuitamente aperse la strada, volendo vendere come area fabbricabile il terreno di sua proprietà, e fece un ottimo affare. A noi sembra che questo lavoro non sia indispensabile e tanto meno urgente, per quanto ci si possa trovare la convenienza di avere una tale scorciatoia per il transito fra le due barriere.

Quanti lavori non sono più utili e massime più urgenti di questo?

Per citarne uno, non si potrebbe allargare via Gemona di fianco alla casa Cernazai, ora Collegio degli Stimatini, e precisamente abbattendo parte della casa Pascoli, come da tanto tempo si invoca?

Anche su questo tema *dei lavori preferibili* come più urgenti, apriamo le colonne ai lettori per la loro desiderata collaborazione.

Si parlò anche della musica e molto si parlerà prima di metter le cose a posto per bene. Lasciando per un momento da parte la quistione tecnica, vorremmo dall'assessore si provvedesse alla parte che diremo così morale.

E' veramente indispensabile un contegno diverso dei singoli componenti il corpo musicale, in certe solennità, specialmente quando trattasi di solennità *funebri*. Lo schiamazzo — in attesa che il feretro sia portato fuori della casa od esca dalla chiesa — ci è parso in varie occasioni indecoroso; la banda è un *corpo* pubblico, e deve pur sentire il decoro collettivo, mentre avviene che se accada per esempio in tempo di pioggia, ogni menomo *sbandamento*, perchè i singoli *membri* possano ripararsi meglio sotto i portici, ecco un ridere, un turpiloquio per parte di taluni, che non si affà con la mesta cerimonia, che non si addice con il decoro del *corpo*. La Giunta provveda e noi plaudiremo altamente.

Contro questo fatto, più volte deplorato, udimmo acerbi lagni; è bene che anche i signori della Giunta li sappiano, se per caso ne fossero all' oscuro.

Di due altre cose, delle *pompe funebri* e della *biblioteca* vorremmo in special modo occuparci; ma troppo oggi ci siamo diffusi. Ci torneremo su in breve.

Presso la Libreria Gambierasi trovasi in vendita (cent. 30) il grazioso opuscoletto edito coi tipi Fulvio di Cividale, che contiene i Versi di Grosso Francesco sotto il titolo: *Il linguaggio dei fiori e l' inno al dolore*, dedicati a Sua Maestà la Regina Margherita. Per questi Versi l' Autore ricevette lettera d' aggradimento a mezzo del Cavalier d' onore Marchese di Villamarina, che fu da noi riferita in altro numero del Giornale.

Teatro Minerva.

Il pubblico, che affollava ieri sera il Teatro, con le continue risate e gli applausi ha dimostrato di divertirsi assai ascoltando la bella commedia di Libero Pilotto, *I pellegrini de Marostica.*

—

Questa sera, l' interessante dramma popolare dell' Anselmi: *La povera maestrina.*

—

Annunciamo che nelle sere del 1 e 5 venturo gennaio, avremo al Minerva due straordinarie rappresentazioni di prosa e canto per cura delle due Società cittadine, Comica friulana e Corale Mazzucato.

Si rappresenteranno le due commedie, intermezzate da *villotte* e cori friulani espressamente musicate dal maestro Escher, *La Maridarole* di Francesco Nascimbeni e *La Sdrondenade* dell' avv. G. E. Lazzarini, lavori che ultimamente ottennero completo successo sulle scene del Politeama Rossetti di Trieste.

Di più udremo una novità: *Lis Petègulis*, brillantissima commedia dell' egregio avv. Francesco Leitenburg.

Il lavoro dei vigili.

Giulio Ugolini fu Alessandro, chincagliere, si trovava appostato a scopo di vendita all' angolo del negozio Cantarutti; Caterina Vittorio vedova Morgante, macellaia in via Pelliccerie faceva trasportare carne con carretta non di prescrizione; Virgilio Nassimbene furier maggiore di cavalleria transitava con bicicletta senza fanale per via Lovaria e piazza Patriarcato; Teresa Cavalieri Dedini, Portanuova 14, lasciava vagare il proprio cane per via Palladio senza museruola.

All' Ospitale

venne medicato Giuseppe Cudignotto di Alessandro d' anni 17, falegname, per scottature di secondo grado all' avambraccio sinistro riportate accidentalmente sul lavoro, guaribili in giorni dieci.

Il lavoro del dazio.

Fra ieri e stanotte furono constatate 14 contravvenzioni per tentate abusive introduzioni di generi diversi alle porte della città, fra cui 100 sigari esteri del peso di mezzo chilo.

Cronaca minuta.

Ignoti, in *Tricesimo*, dalla casa di abitazione di Giuseppe Pividori rubarono oggetti da cucina e vestiario per lire 42.

Le contravvenzioni daziarie.

Ieri ne furono constatate ben undici alle diverse porte della città: una fu curiosetta. Una signora elegantemente vestita a porta Aquileia dichiarò di aver soltanto due bottiglie di vino da daziare; all' atto del pagamento l' agente daziario scorse sotto le braccia della signorina coperti dalla mantellina un chilo di Zucchero ed uno di caffè.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Ciocolatta — Fragola — Arancio — Mandorle.

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

Riforme dello Statuto

della Società Operaia di M. S.

(Continuazione V. Numero 301 e 302)

III.

Disavanzo tecnico.

Dal bilancio risulta un disavanzo tecnico di L. 40089. Per farsi però un' idea esatta del significato di questa cifra, bisogna considerare come sussisse le due gestioni dei sussidii continui e dei sussidii temporanei.

Per la prima si ha:

Valore attuale dei sussidi continui	L.	262,637
Patrimonio sussidi continui	»	219,427
Disavanzo tecnico	L.	43,260

Il che significa che, supponendo non si faccia più alcuna aggiunta al Patrimonio sussidi continui e d' altra parte non si ammettano nuovi soci a fruire di questo genere di sussidii e supponendo pure che non si alterino gli importi attualmente fissati pei sussidii continui (di L. 144 per gli uomini e L. 96 per le donne), si arriverà ad un momento in cui sarà completamente esaurito tutto il capitale di L. 219.427 ed i relativi interessi e resteranno ancora da pagare dei sussidii a soci sopravviventi per un importo di L. 43260 più l' interesse composto di questa somma da ora fino a quell' epoca.

Perchè il patrimonio stesso potesse bastare a pagare fino all' ultimo i sussidii continui (immaginando sempre soddisfatte le condizioni suaccennate) bisognerebbe ridurli di 1,6 cioè rispettivamente a L 129 ed 80. In tal caso si avrebbe:

Patrimonio sussidii continui	L.	219,427
Valore attuale dei sussidi continui (L. 120 e 80)	»	218,906
Avanzo tecnico	L.	521

Ma si potrebbe anche lasciare i sussidii continui come stanno e cercar di colmar la lacuna continuando per un certo numero d' anni a versare al fondo sussidii continui quello che avanza ogni anno delle entrate straordinarie dopo aver soddisfatto alle spese accessorie. Nel 1900 questo avanzo fu di sole L. 755; supponendo però di poterlo tenere negli anni venturi intorno alle L. 2500, in 30 anni si potrebbe eliminare il disavanzo tecnico.

Qualora poi si volesse far partecipare al patrimonio sussidi continui anche i nuovi soci, il disavanzo tecnico crescerebbe enormemente non soltanto per il maggior numero di individui aventi diritto al sussidio, ma anche perchè i nuovi aggiunti vivrebbero in generale più a lungo di quelli già iscritti e perciò il valore attuale dei sussidii continui aumenterebbe in proporzione maggiore di quella che comporterebbe l'aumento degli individui.

D'altra parte non si può continuare nel vieto sistema che fu adottato di versare ogn'anno il residuo della gestione sussidii temporanei al fondo sussidii continui poichè i contributi attualmente in vigore sono appena sufficienti per il pagamento (naturalmente comprendendo oltre al presente anche l'avvenire) dei sussidi per malattia e delle spese per amministrazione e per cura medica, le quali assorbono quasi costantemente il 28 0/0 dei contributi.

Perciò, continuando ad adottare tale sistema, si comprometterebbe inevitabilmente la gestione avvenire dei sussidii per malattia, come dimostrerò in seguito parlando della *separazione dei fondi sociali*, e nondimeno non si assicurerebbe affatto ai soci un sussidio di vecchiaia. Difatti al momento attuale si trova nel bilancio tecnico un disavanzo, relativamente ai sussidi continui, di sole lire 43 260 in virtù dell' ingente fondo che fu accumulato nei primi anni dopo la costituzione del sodalizio colle elargizioni e coi contributi dei soci onorari. Ma ora, essendo questi cespiti grandemente diminuiti in senso assoluto ed ancor più in senso relativo se si tien conto dell' aumento contemporaneo dei soci effettivi, la differenza fra le entrate straordinarie e le spese accessorie è poca cosa e la differenza fra l' ammontare annuale dei contributi dei soci effettivi e quello dei sussidii per malattia è quantità derisoria in confronto di quella che occorrerebbe per alimentare convenientemente il fondo sussidii continui. Concludendo col metodo attuale, nulla più rimane sicuro, nè sussidii continui nè sussidii temporanei.

D' altro canto il bilancio tecnico si chiude per quel che riguarda i sussidi temporanei con un piccolo avanzo.

Fondi M. S. e valore attuale dei soci effettivi	L.	364.977
Valore attuale delle spese per amministrazione e per cura medica	»	101.902
Residuo disponibile	L.	263.075
Valore attuale dei sussidii per malattia	»	260.504
Avanzo tecnico	L.	2.571

Il quale avanzo è alla sua volta il valore attuale degli avanzi annuali, quindi corrisponde a qualche centinaio di lire all' anno.

Anche qui a costo di ripetermi stucchevolmente, ricorderò preferendo la chiarezza all' estetica, che nel compilare il bilancio tecnico si suppose adottato il sistema razionale, applicato dovunque, di lasciare che i residui an-

nuali dei contributi rimangano ad incremento del fondo sussidii malattia, per costituire una riserva pel futuro; altrimenti col metodo attuale chi sa quale disavanzo tecnico si avrebbe.

Ed occorre pure ricordare che i calcoli furono fatti in base a tabelle che consideravano la clausola, generalmente adottata, d'incominciare il pagamento del sussidio dal quarto giorno di malattia.

IV.o

Esami dei bilanci annuali.

Ad avvalorare le asserzioni precedenti ed a meglio dimostrare che le finanze della Società nelle condizioni attuali vanno rapidamente peggiorando, farò un confronto fra le entrate e le spese dell'esercizio 1900 e le medie delle medesime che si ebbero negli esercizi del decennio 1881-1890, valendomi dei dati così diligentemente raccolti dall'egregio ing. Sendresen.

		Media 81-90	1900
1. — Contributi soci effett.	L.	15,245	16,857
» socie effett.	»	2,071	4,372
2. — » soci onorarii	»	1,166	1,675
Tasse d'ammissione	»	312	282
Elargizioni	»	2,591	2,766
3. — Entrate patrimoniali	»	8,693	10,879
4. — Stipendii	»	2,870	3, 76
Spese d'ufficio	»	577	1, 70
Cura medica	»	1,571	1,772
5. — Sussidii malattia soci	»	8,457	10,717
» » a socie	»	1,858	4,049
6. — Sussidii continui	»	2,489	9,698
7. — » varii	»	497	1,165
Istruzione	»	1,891	2,0 6
Spese eventuali	»	1,022	197

E riassumendo:

1. — Contributi soci effettivi	L.	17,919	21,229
2. — Entrate straordinarie	»	4,101	4,723
3. — Entrate patrimoniali	»	8,693	10,879
Totale entrate	L.	30,713	36,831
4. — Spesa per amministraz. e cura medica	L.	5,018	5,888
5. — Sussidi malattia	»	10,315	14,763
6. — Sussidi continui	»	2,481	9,698
7. — Spese accessorie	»	3,900	3,968
Totale spese	L.	21,713	34,320

In questo prospetto non sono comprese le entrate e le spese riguardanti la categoria dei «soci vecchi» per la quale v'è una gestione assolutamente separata.

d. p.

Decesso.

Nel pomeriggio di martedì, è morto in età fiorente il dott. Virgilio Scaini medico chirurgo apprezzatissimo. Da quando gli premorì il fratello, aveva tralasciato però l'arte salutare per dedicarsi tutto alle industrie che il fratello medesimo aveva iniziate: e vi attendeva con rara intelligenza ed operosità.

La sua morte prematura toglie alla città nostra un ottimo cittadino, una mente illuminata, un cuor generoso.

E il dott. Scaini godeva, per queste sue doti, larga e bella fama; della quale ebbe un'attestazione quando, nelle ultime elezioni commerciali, fu chiamato a far parte della Camera di commercio.

Ricordiamo che si era fatto socio onorario perpetuo della Società operaia di Mutuo Soccorso.

Alla madre sconsolata, ai parenti tutti, le nostre più vive condoglianze.

—

Ancora nell'agosto decorso, il dott. Scaini scrisse una lettera — che fu trovata ora — diretta ad una delle sorelle, in cui dispone che i di lui funerali sieno modestissimi: la croce sola ed un sacerdote: alieno dalla teatralità in vita, non voleva che alla teatralità si facesse ricorso nella occasione della sua morte.

Con la stessa lettera disponeva pure che fossero distribuite 1000 lire ai poveri della parrocchia, in aggiunta ad altre 5000 lire assegnate col testamento — ancora da aprirsi — per la beneficenza.

Oggi alle ore 15, dopo breve malattia, spirava il

Dott. Virgilio Scaini.

La madre Petronilla Passalenti, le sorelle Elisa in Malagnini, Aurelia in Cosattini, i cognati Enrico Cosattini e Giacomo Malagnini, i nipoti tutti, ne danno il triste annunzio, pregando d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Udine, 24 Dicembre 1901.

—

I funebri avranno luogo Giovedì 26 corrente alle ore 2 pomeridiane partendo dalla casa in via Cortazzis n. 1.

La morte d' una monaca.

Giovanna Braidotti fu Antonio d'anni 74 era da parecchi anni monaca zitella nell'istituto omonimo ed ivi ieri celebrò il Natale abbastanza lietamente. Questa mattina alle 6 la povera vecchia, colpita da paralisi cardiaca, morì.

Posta economica.

Al signor G. - Tarcento - L'*avvertimento* non fa per noi, poichè certi articoli del Codice Zanardelliano impongono alla Stampa in Italia certi riguardi. Quindi mandi al nostro Ufficio persona fidata, cui restituiremo l'*avvertimento* insieme ai francobolli che dovranno servire per la tassa d'inserzione.

L'Amministratore.

Un doveroso ringraziamento.

La Presidenza del Comitato per l'Esposizione regionale del 1903 col nostro mezzo ringrazia tutti gli on. senatori e deputati della Provincia per l'interessamento loro allo scopo di ottenere dal Governo i contributi a favore della Esposizione medesima.

Natale triste.

Iersera tal Silvio Dal Zotto di Giuseppe d'anni 19, abitante in vicolo Zamparutti aveva bevuto un po' troppo per festeggiare il Natale.

Trovò da dire in casa e percosse anche il padre. I carabinieri lo arrestarono.

—

Martedì notte, fu dovuto arrestare un'altro figlio perverso: certo Angelo Boel, di S. Rocco, il quale, armato di coltello, minacciava il proprio padre!...

Buone usanze.

Offerte alla Danto Alighieri in morte di *Fernando Grosser*: Dott. Geminiano Cucovaz L. 1, Cucavaz Antonio fu Gustavo 1, Cucavaz Ernesto 1.

In morte di *Lotti G. Batta*: Dorta Pietro L. 1.

In morte di *cav. uff. Carlo Kechler*: Vittorio Uria, Gorizia L. 20, Dionisio Cole, Gorizia 20, Celotti cav. uff. dott. Fabio 5.

—

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità in morte *di Kechler cav. uff. Carlo*: Montemerli Carmela L. 2.

Di *Lotti G. Batta*: Billia avv. G. B. L. 1.

—

Offerte fatte alla società Reduci e Veterani, in morte di *Grosser Fernando*: Maironi Bortolo L. 2.

Di *Kechler cav. Carlo*: Canciani cav. ing. Vincenzo L. 5.

—

Offerte alla Casa di Ricovero di Udine in morte di *Lina Gentili*: Dott. Alberico Peressini L. 1.

Di *Lotti G. Batta*: dott. Alberico Perissini L. 1.

Di *Malignani*: Ing. Lorenzo Da Toni L. 1.

Del cav. uff. Kechler: il suddetto pure come sopra L. 1.

La N. b. Contessa Marianna Rinoldi donò ai ricoverati di questa Casa di Ricovero vino Ett. 2.15.

La Prepositura riconoscente ringrazia.

—

Offerte a favore del Comitato Protettore dell'infanzia, in morte del *cav. uff. Carlo Kechler*: Famiglia Bicsutti L. 3, famiglia Capellani 5, colonnello cav. Berghinz 8, co. Daniele Asquini 20, Giovanni Contarini 1, Arturo Pagnacco 5, avv. Antonio Measso 2, Giacomo Commessatti 2, Giuseppe Della Mora 1, march. Corrado de Concina e famiglia 5.

In morte di *Teresa Grossi Del Torre*: Giovanni Contarini L. 1.

In morte di *Giacomo Malagnini*: Romano Antonini L. 1.

In morte di *Antonio Battistozzi*: Romano Antonini L. 1.

In morte di *G. B. Lotti*: Domenico Ermacora L. 1.

Da Portogruaro

Decesso

Ricevemmo la mesta comunicazione della morte di *Carlotta Del Pra ved. Bertolini.*

Ai figli le nostre condoglianze.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per truffa. — Luigi Collavino fu Francesco di Villanova di San Daniele imputato di truffa fu condannato a 10 giorni di reclusione e 100 lire di multa.

Per furto. — Marco Levacovic e Marco di Marco Lecvaovic, padre e figlio e Michele Levacovic imputati di furto: fu condannato il Michele ad un anno e nove mesi di reclusione e gli altri due assolti.

Contro il pudore — Settimio Migotti d'anni 42 da Tricesimo per offese al pudore venne condannato in contumacia ad un anno di reclusione.

PRETURA DI CIVIDALE.

Assoluzione. — Giudice D.r Caccianiga del II.o Mandamento di Udine; cancelliere Zanutta; P. C. D.r Venturini. Difesa avv. Brosadola.

Imputata, Barbara Cerusi maritata Vivenzi, per diffamazione.

Querelante, Pesce G., lavorante presso Pletti Vincenzo offelliere.

Dopo lungo dibattito, mercè l'opera efficace dell'avv. Brosadola, la Vivenzi fu assolta completamente. Brillanti furono le arringhe degli avvocati; ma il dottor Caccianiga capì ogni cosa e compì vero atto di giustizia.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Lavori pubblici. — Intendenza di Finanza di Udine — L'appalto dei lavori di costruzione di un edificio ad uso Dogana ed alloggio del Ricevitore doganale di Porto Nogaro, si terrà nel 15 gennaio prossimo, ad offerte segrete.

— Municipio di Camino di Codroipo. — L'appalto manutenzioni strade comunali quinquennio 1902-1906 fu provvisoriamente aggiudicato al sig. Frappa Antonio fu Domenico di Camino, pel prezzo di lire 902 all'anno. 28 dicembre scadono i fatali per la diminuzione del ventesimo.

Vendita immobili. — Tribunale di Pordenone. — Il 14 gennaio ad istanza di Pupatti dott. Antonio di San Vito al Tagliamento, nuovo incanto immobili in mappa di Sesto al Reghena, esecutati in odio di Pancino Giuseppe e Costante di Giovanni e Susanna Luigia fu Valentino, eredi del fu Antonio q.m. Giuseppe Pancino.

Il beneficio delle pensioni popolari

esteso ai non operai.

Il Re ha firmato il decreto autorizzante la Cassa Nazionale di previdenza per gli operai ad esercitare il ramo assicurazioni popolari di rendite vitalizie anche ai non operai, per offrir loro il modo di procurarsi una pensione dopo aver raggiunta una determinata età, mediante versamenti liberamente eseguiti prima di entrare in pensione.

Fu questo un ottimo provvedimento. Certo che non tutti i vantaggi di cui usufruiscono i lavoratori manuali saranno goduti anche dagli altri; ma è bene che sia esteso sempre di più il concetto previdente dell'assicurazione, affinchè i lavoratori anche non manuali gli impiegati, gli agenti, i collaboratori che partecipano mediante uno stipendio ai lucri di un'azienda commerciale od industriale, senza disporre di un capitale la cui rendita possa procurare loro un sufficiente sostentamento nella vecchiaia, siano posti nella condizione di costituirsi una modesta rendita, quando il sopraggiungere degli anni li privi del lucro proveniente dal loro lavoro.

Per un monumento

a Giuseppe Verdi in Trieste

E' aperto il concorso a due gradi per un monumento a Giuseppe Verdi in Trieste.

Quello di primo grado si chiuderà il 30 aprile 1902.

La Giunta nominata dal Comitato, sceglierà quattro dei bozzetti presentati.

Per maggiori necessarie informazioni rivolgersi al Comitato del Monumento, avente sede al Teatro Comunale di Trieste.

Luigi Montico gerente responsabile.

ANEMIA POVERTÀ del SANGUE, CLOROSI, COLORI PALLIDI, NEURASTENIA, LEUCORREA, CONVALESCENZA di tutte le Malattie. Gerant, Pite., - Deposito Generale dei **IN 20 GIORNI** *GUARIGIONE RADICALE* coll' **ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI** *Unico Prodotto specialmente autorizzato.* Per informazioni dirigersi alle SUORE della CARITÀ, 105, r. St-Dominique, Parigi. Prodotti di S. Vincenzo de Paoli: 1, Passage Saulnier, Parigi. Depositari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C., Milano-Roma. In Vendita presso tutte le Farmacie. — Opuscoli franco a richiesta.

In Udine: Minisini, Comelli, A. Fabris Farmacisti

Primaria Sartoria

Pietro Marchesi

Udine - I.° Piano - Piazza Vittorio E. - Angolo "Caffè Corazza" - Udine

Grandioso Deposito stoffe ultima novità per la Confezione d'Abiti da Uomo su misura

Taglio moderno ed elegante

Confezione accurata **Forniture speciali**

NB. - Si ricerca giovane praticante e con bella calligrafia.

Agenzia agricola Ing. LUIGI FARINA

Verona — *Via S. Nazzaro, 7* — **Verona**

Filiali: **Ferrara - Mantova - Padova - Roma**

ESPOSIZIONE AGRARIA INTERNAZIONALE DI LODI

SETTEMBRE 1901

Concorso di seminatrici a distribuzione libera

I.o PREMIO — Diploma Medaglia d'Oro alla *Seminatrice SACK ad alveoli* battendo le seminatrici SASSONIA FLOTHER - AUGUSTA.

Concorso di seminatrici a distribuzione forzata

I.o PREMIO — Diploma d'Onore (Unico diploma d'Onore concesso alla Sezione Macchine agricole). alla *Seminatrice SACK a distribuzione forzata* battendo le Seminatrici EUROPA — FAVORITA DEGLI AGRICOLTORI — NEUMANN — SASSONIA — APOLDANIA — ECKERT PREFERITA e tutte le Seminatrici di Fabbrica Nazionale.

Concorso di Falciatrici

I.o PREMIO — Medaglia d'Oro del Comizio Agrario di Lodi alla *Falciatrice OSBORNE COLUMBIA modello 1901* battendo le Falciatrici MASSEY — AHRIS — WOOD — ALBION — PLANO — JONSTHON.

Concorso di aratri con avantreno per profondità di c/m 30

I.o PREMIO — Medaglia d'Oro della Camera di Commercio di Alessandria d'Egitto all'*Aratro SA K R 14* battendo gli aratri ECKERT — EBERHARDT — BACKER — FLOTHER — KUHNE — RUPPE.

Concorso di aratri con avantreno per profondità di c/m 20

I.o PREMIO — Medaglia d'Oro del Comizio Agrario di Monza all'*Aratro SACK D 8 M*

II.o PREMIO — Medaglia d'Argento all'*Aratro SACK D 10 M.*

Concorso di Svecciatori

I.o PREMIO — Diploma Medaglia d'oro agli *Svecciatori CLERT.*

All'Esposizione di Lodi anche le altre mie macchine ottennero le massime onorificenze quali:

I.o PREMIO — (Erpice a zig-zag) all'*Erpice Sack* marca *IV B* = I.o PREMIO — *Coltivatore «Osborne»* su ruote = I.o PREMIO — *Erpice Bement* = I.o PREMIO — *Spandiconcime «Schlör»*

Ebbero inoltre 10 secondi premi e 3 menzioni onorevoli.

Concorso Internazionale Agrario a Portogruaro

OTTOBRE 1901

I.o PREMIO — Diploma Medaglia d'Oro *Aratri Monovomeri Sack* = I.o PREMIO — Diploma Medaglia d'Oro *Aratri Bivomeri SACK* = I.o PREMIO — Diploma Medaglia d'Oro *Aratri Trivomeri SACK* battendo gli aratri ECKERT — RUPPE — KUHNE.

Ottennero poi anche le **MASSIME ONORIFICENZE:**

I.o PREMIO — *Medaglia d'Oro* — Gli istrumenti per la preparazione delle sementi = I.o PREMIO *Medaglia d'Oro* — Gli strumenti per industrie agrarie. = I.o PREMIO — *Medaglia d'Argento* — Gli istrumenti per la raccolta dei prodotti. = I.o PREMIO — *Diploma d'Onore* — Macchine e attrezzi diversi.

Ebbero la MEDAGLIA D'ARGENTO — *Gli Erpici Estirpatori.*

LA **Ditta FARINA** *va superba di questo trionfo che conferma ancora una volta l'assoluta superiorità delle sue macchine ed infatti in tutte le principali categorie del concorso ebbe il I.o PREMIO.*

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 2 1/2 di tutti i giorni.

Nella già conosciuta Pistoria Offelleria

ENRICO CAUCIGH Via Gemona, 28

si fabbricano i PANETTONI D'UDINE di sua specialità, e tanto per la qualità e bontà, quanto pel sollecito servizio che si fa a domicilio dei signori clienti, non si teme concorrenza.

I suddetti Panettoni vendonsi anche dal proprio fratello Giuseppe, via della Posta, 30.

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera il «preparato «marziale più facilmente assimila- «bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria. 2

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Ichnusa

è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.

Si vende a sole L. **13.00** al Kilo presso

Ellero Alessandro

Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

I PANETTONI

dell'Offelleria Dorta e Comp.

premiati colla più alta onorificenza

all'Esposizione Campionaria di Udine, sono posti in vendita, e — dietro ordinazione — si spediscono anche fuori città.

Nella stessa *Pasticceria Dorta* (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un **grande assortimento di torroni** *alfondan*, ed *alla giardiniera* — **mandorlato nostrano — frutta candite — marrons glacès — cioccolato fantasia** (delle *primarie case italiane e svizzere*) — **confetture d'ogni sorta — biscotini — paste — dolci** ecc.

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mele Mercatovecchio

Casa di confezione

Mantelli Friaquettes - Costumi Tejlleuse e Toilettes per Signora di fina Novità e di esecuzione garantita.

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

Bisutti Pietro - Udine

Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE

TERRAGLIE — VETRERIE — PORCELLANE — LAMPADE

Articoli per Regalo

Occasione

per

Lire 13,50

SERVIZIO PER TAVOLA

N.o 6 Piatti fini per frutta
» 12 » da pietanza
» 6 Fondine da minestra
» 6 Bicchieri rigati
» 6 Bicchierini da liquori
» 6 Chicchere da caffè
» 1 Bottiglia con tappo
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Saliera
» 1 Fruttiera

N.o 63 pezzi in totale.

Assortimento **Tappeti e Nettapiedi** di Cocco

Grande durata e calore

MATTONELLE SMALTATE

Tubi cristallo per Gas Cent. 30 — Reticelle per Gas Cent. 50.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Farmacia di Luigi Dal Negro

in MIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA,,

premiato con medaglia d'argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, esperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati.

Preparasi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA *alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella senlata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.*

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età o carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11, Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN *Udine*: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda* Farmacisti, *Minisini* negoziante.

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'Insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette o con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri-ceste per la spesa, e cestellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per teletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e depiche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, bracciali, braccialetti, ecc.

UOMINI!

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIARE

con ultima novità,

in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Sigmund Presch. Milano, Casellario 124.

Grande Deposito Calzature

all'Unione

UDINE - Via Cavour N. 2 - UDINE

Queste calzature sono confezionate da provetti operai della Città e messe in vendita a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

CALZATURE DA UOMO

Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania	Lire	11.75
» Verniciate Corneglies	»	11.75
» nere finissime al Cromo	»	11.25
» » » in Vitelli di Francia	»	11.25
» Colorate solidissime nazionali	»	9.75
» nere » »	»	9.50
Ghette (Elastici) » »	»	9.50
Scarpe per Ciclisti » »	»	8.75

CALZATURE DA DONNA

Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania	Lire	9.—
» verniciate Corneglies	»	9.—
» nere satinate	»	8.50
» colorate nazionali	»	7.75
Scarponcini colorati	»	8.—
» neri	»	7.75
Scarpini colorati	»	7.60
» neri	»	7.50

Tiene inoltre un assortimento Scarpette per Signora nonchè un ricco assortimento Calzature per bambini di ogni forma e grandezza prezzi assolutamente impossibili.

La "Patria del Friuli,, è il giornale più diffuso della Provincia.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidate di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Gabella** - Farmacia S. Siro - **Moreta** - **P. Rossi** - **Sturlese**, farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessuna altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospedali
N. 76, 1892

«Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute o lente dell'apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo».
Corriere sanitario,
N. 26, 1892.

IN UDINE: Comessatti - Comelli - Fabris - Miani - Beltrame farmacisti - Minisini negoziante.

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7.

Lire 19 75
in Palissandro e Madreperla franco di sposa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.
Mandolino Universale
L. 10.50
franco con met. (per sig.ne)
Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis Musica, Riparazioni, Corde.

VERI GRANI DI SANITÀ DEL D.R FRANCK

VÉRITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK — contro la **STITICHEZZA** e le sue Conseguenze. Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta fascia, - Paris, F.ie LEROY, 2, R. de Cléry e in tutte le farmacie. — OGNI GRANO CONTIENE VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

L'unico rimedio veramente efficace
contro le
TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA
e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate **PILLOLE di**

CREOSOTINA

DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Flacone picc. L. **1** - grande L. **2** || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami**, *Chimici.*
MILANO, Piazza della Scala, 5 | PALERMO, Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: Guida della Salute

VOLETE DIVERTIRVI?

Chiedete i nuovi cataloghi illustrati che la Ditta **ARTURO FUMEL** - Milano - Via S. Paolo, 7 - spedisce gratis a chi ne fa richiesta nominando questo giornale.

CAV. G. MARZOCCHI - BOLOGNA

Il più antico e rinomato deposito

Macchine da Salumieri

d'ogni Sistema

Tritacarne *garantite* Vero americano di Germania
Insaccatrici
Presse da strutto
Taglialardelli
Torchi da Siccioli e galantina
Macinelli da pepe e droghe

La CASA MARZOCCHI dietro semplice richiesta fornisce qualsiasi istruzione e schiarimento a volo di Posta.

Cataloghi particolareggiati.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Ch. Prof. S. W. CORNES

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico

Il Direttore
Prof. Nallino.

Deposito per la Provincia presso il parrucchiere Lodovico Re
Via Daniele Manin.

Cogolo Francesco, callista, Via Grazzano, 73.

Udine, 1894 — Tip. Domenico Del Bianco.